

Comunicati Stampa

Ministero dell'Interno, 17.05.2012

Mantenere alto il livello di attenzione e di vigilanza

Il Comitato Nazionale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica è stato presieduto al Viminale dal ministro Cancellieri. Rafforzati i dispositivi di sicurezza nei confronti di obiettivi sensibili e di persone esposte a specifico rischio

Il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, ha presieduto oggi al Viminale una riunione del Comitato Nazionale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica alla quale hanno partecipato il sottosegretario di Stato, Carlo De Stefano, i Vertici nazionali delle Forze di polizia, i Responsabili delle Agenzie informazioni e sicurezza, interna ed esterna, e il Capo di Stato Maggiore della difesa.

Il Comitato ha affrontato la situazione della sicurezza sull'intero territorio nazionale, anche con riferimento ai recenti avvenimenti che hanno visto coinvolto l'amministratore delegato di Ansaldo Nucleare, Roberto Adinolfi e numerose sedi di Equitalia.

Sulla base di un'approfondita analisi della situazione e delle valutazioni compiute, il ministro dell'Interno Cancellieri ha confermato l'esigenza di mantenere alto il livello di attenzione e di vigilanza, rafforzando i dispositivi di sicurezza nei confronti di obiettivi sensibili e di persone esposte a specifico rischio.

Complessivamente risultano in atto sottoposti a vigilanza da parte delle Forze di polizia oltre 14.000 obiettivi a rischio, con l'impiego di circa 18.000 unità correlato alle diverse tipologie di vigilanza (fisse, dinamiche e radiocollegate). Sono oltre 550 le persone sottoposte a scorta o a tutela, con servizi che impegnano oltre 2.000 operatori di polizia.

A seguito delle relazioni pervenute dai prefetti è stato rimodulato il piano di impiego dei militari nel controllo degli obiettivi a rischio.

Fermo restando il contingente di 4.250 unità delle Forze armate, saranno utilizzati maggiori unità di militari necessarie a soddisfare le esigenze segnalate dalle Autorità provinciali di pubblica sicurezza.

Continuerà comunque ad essere assicurata l'attività di perlustrazione e pattugliamento congiunto alle Forze di polizia.

E' stata altresì evidenziata la necessità di approfondire l'azione di intelligence e le investigazioni preventive allo scopo di neutralizzare i rischi di eventuali atti eversivi che possano alimentare momenti di tensione.

Il ministro Cancellieri, su parere conforme del Comitato, ha disposto, pertanto, l'intensificazione delle attività informative, avvalendosi del contributo del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (CASA) che, in seno al Dipartimento della pubblica sicurezza, rafforza lo scambio di informazioni tra i vari organismi di intelligence e le Forze di polizia nazionali e straniere.

Un'apposita direttiva sarà inviata alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza per un attento monitoraggio sugli episodi di tensioni sociali connessi alla crisi nel mondo del lavoro che si stanno registrando in questo particolare momento.

Una particolare attenzione è stata infine rivolta durante i lavori del Comitato alla delicata attività del personale dei settori della Pubblica Amministrazione che sono oggetto di contestazione anche violenta.